



**ISTITUZIONE SCOLASTICA DI ISTRUZIONE LICEALE TECNICA E PROFESSIONALE  
LYCÉE GÉNÉRAL TECHNIQUE ET PROFESSIONNEL**

*e-mail: [is-iltipverres@regione.vda.it](mailto:is-iltipverres@regione.vda.it)  
e-mail pec : [is-iltipverres@pec.regione.vda.it](mailto:is-iltipverres@pec.regione.vda.it)  
Codice Fiscale: 91070370076*

*Sede centrale: VERRES Via Frère Gilles. 33  
Succursale: VERRES – P.zza Brambilla 1  
Tel.0125/929484 – Fax 0125/921055  
Sede associata: SAINT VINCENT – Via Mons.Alliod. 5  
Tel. 0166/512593 –*

**Codice Univoco fattura UFHTUQ**

## **Criteri generali di assegnazione delle classi ai docenti**

### **Finalità**

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla promozione delle competenze di cittadinanza e professionali di ciascun allievo, all'inclusione e alla piena attuazione di quanto dichiarato nel P.O.F..

### **Normativa di riferimento**

L'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività di potenziamento è effettuata dal DS con riferimento ai criteri generali deliberati dal Consiglio d'Istituto e alle proposte operative formulate dal Collegio dei docenti, alle disposizioni normative ed alle finalità del POF (RAV e PdM).

In base alla legge 107/2015 l'organico dell'autonomia è composto da organico di diritto, organico di sostegno ed organico potenziato, quindi non esistono diversificazioni tra posto cattedra e posto di potenziamento. L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi.

Il Dirigente scolastico assegna i docenti agli indirizzi, alle sezioni e alle classi, valutando le varie situazioni e decidendo in merito ad esse secondo la normativa di seguito in elenco.

D. L.vo n. 297 del 16/04/1994, art. 10, comma 4 (le disposizioni vanno raccordate con i poteri che discendono dalla qualifica dirigenziale attribuita al Capo di istituto dal D.Lvo 165/2001 così come modificato ed integrato dal D. L.vo 150/2009

D. L.vo n. 165 del 30/03/2001, art. 25

D. L.vo n. 59 del 19/02/2004, art. 7, comma 7

D. L.vo n. 150 del 27/10/2009, art. 34

### **Procedura di assegnazione**

L'assegnazione delle classi deve essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente, fa quindi riferimento ai criteri e alle proposte degli organi collegiali cui il Dirigente può derogare secondo propria discrezionalità e autonomia che esercita dando opportune motivazioni delle scelte effettuate.

### **Tempi di assegnazione**

Il piano di assegnazione alle classi è comunicato al Collegio dei docenti di settembre e pubblicato all'albo dell'Istituto. Almeno 3 giorni prima del Collegio dei docenti di settembre il DS pubblica le cattedre.

### **Criteri generali**

L'assegnazione alle diverse classi avviene dopo i movimenti di mobilità dei docenti, di assegnazione provvisoria e di utilizzo e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico, considerando la maggiore continuità didattica possibile e nel rispetto delle norme vigenti in relazione alla struttura oraria delle cattedre, secondo i seguenti criteri:

1. continuità didattico-educativa: nell'assegnare i docenti alle classi, il Dirigente scolastico terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica con la necessità di formare "un'équipe" didattica armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti; in ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti;
2. valorizzazione delle professionalità, delle competenze specifiche, dei titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.O.F.;
3. equa distribuzione dei docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato sui diversi indirizzi e sulle diverse classi;
4. rotazione verticale dei docenti;
5. assegnazione, per quanto possibile e per le discipline che lo consentono, non più di una classe quinta;
6. specifiche situazioni delle classi;
7. l'anzianità di servizio, assunto in quanto criterio assoluto, non appare coerente ai principi di flessibilità e opportunità e, se assunto in via esclusiva, potrebbe risultare potenzialmente ostativo rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante nell'assegnazione delle classi;
8. sulla base di richieste motivate i docenti possono chiedere al DS di essere assegnati ad altre classi in riferimento alla disponibilità dei posti esistenti, purché venga salvaguardata una distribuzione, per quanto possibile omogenea, dei docenti a tempo indeterminato nei vari indirizzi di studio; in questo caso, fermo restando la valutazione del D.S., si terrà conto di:
  - posizione nella graduatoria interna di Istituto a fronte di motivate istanze individuali; a parità di posizione nella graduatoria d'Istituto si terrà conto dell'anzianità nella classe di concorso;
  - assegnazione alle classi dei nuovi docenti a tempo indeterminato entrati in servizio con decorrenza 1° settembre;
  - assegnazione dei docenti a tempo determinato.

### **Assegnazione dei docenti di sostegno**

Anche per l'assegnazione dei docenti di sostegno saranno rispettati, per quanto possibile, i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi e precisamente:

1. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra le classi i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;
2. assegnare docenti con competenze professionali certe ad alunni con percorso indifferenziato, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
3. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata, a parità di competenze, seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto;
4. favorire la continuità didattica là dove nell'anno precedente non si siano verificate difficoltà di relazione docente/alunno o di altro tipo.

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno si terrà conto altresì:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno in situazione di DVA;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come operatore educativo: il Dirigente valuterà con il referente e i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste di sostegno didattico tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di ridurre le ore previste di sostegno didattico anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per analogie nel profilo funzionale o progetto educativo, potessero essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;

- dell'opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare 2 alunni ad uno stesso docente.

#### **Docenti dell'organico di potenziamento**

Infine per l'utilizzo dei docenti dell'organico di potenziamento si stabiliscono i seguenti criteri:

1. assegnazione di almeno una classe;
2. distribuzione equilibrata delle attività previste dal P.O.F.;
3. valorizzazione delle competenze professionali ed organizzative.
4. continuità didattica.

**Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto dell'Istituzione Scolastica di Istruzione Liceale, Tecnica e professionale di Verrès nella seduta del 26 marzo 2018 , con delibera n° 6 ed assunto agli atti della Scuola.**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Silvana CHOUQUER)

*Silvana Chouquer*